

Il programma definisce le priorità e gli orientamenti principali per la presidenza svedese del Consiglio dell'Unione europea dal 1° gennaio al 30 giugno 2023.

➤ *Sito: Rappresentanza in Italia della Commissione europea*

Affari generali

La Presidenza svedese è pronta a contribuire attivamente alla risposta dell'Unione europea alle conseguenze per gli Stati membri dell'aggressione illegale della Russia contro l'Ucraina. Alla luce dell'attuale situazione geopolitica, è ancora più importante salvaguardare i valori fondamentali dell'Unione, che sono prerequisiti per la fiducia su cui si basa la nostra radicata cooperazione giuridica ed economica all'interno dell'UE.

- Le priorità della presidenza svedese in seno al Consiglio "Affari generali": cfr. sito dedicato

Esteri

La Svezia assume la Presidenza del Consiglio dell'UE in un momento in cui la guerra infuria in Europa. L'invasione russa dell'Ucraina significa che la politica estera e di sicurezza comune sarà in cima all'agenda dell'Unione europea durante la Presidenza svedese. È nell'interesse dell'UE contribuire a contrastare l'aggressione della Russia. Il continuo sostegno all'Ucraina – politico, economico, militare, umanitario e legale – sarà fondamentale, così come vari tipi di misure in risposta all'aggressione e all'azione della Russia in un gran numero di aree colpite dalla guerra. Ciò include il processo di allargamento in corso, la cooperazione con i nostri partner chiave come gli Stati Uniti e il Regno Unito, il rafforzamento della capacità di gestione delle crisi dell'UE e l'agenda globale più ampia. Ciò pone grandi esigenze all'Unione europea come attore della politica estera e di sicurezza. L'UE deve promuovere la sua integrità istituzionale e i suoi interessi strategici, sostenere l'ordine internazionale basato su regole e salvaguardare i valori fondamentali, il diritto internazionale, la democrazia, i diritti umani e lo Stato di diritto nel vicinato dell'UE e nel mondo.

La presidenza svedese sosterrà il presidente del Consiglio europeo e l'alto rappresentante nei loro sforzi volti a utilizzare appieno l'insieme unico di strumenti a disposizione dell'UE, in stretto coordinamento con la Commissione. Il compito più importante della Presidenza nel settore della politica estera e di sicurezza è contribuire a un'Unione europea unita, impegnata ed efficace. La presidenza svedese si adopererà per rafforzare l'UE come attore globale.

- Le priorità della Presidenza svedese in seno al Consiglio "Affari esteri": cfr. sito dedicato

Affari economici e finanziari

Le prospettive economiche nell'UE si sono deteriorate drasticamente in seguito all'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia. La Presidenza svedese opererà in un contesto di grande incertezza economica, caratterizzato da un'inflazione elevata, da una grave crisi energetica e da tassi di interesse in rapido aumento che frenano i consumi, la produzione e gli investimenti. I governi degli Stati membri sono sottoposti a forti pressioni per gestire le ripercussioni sulle famiglie e sulle imprese. La Presidenza si adopererà per l'unità in questa difficile situazione e per un uso efficace degli strumenti comuni esistenti.

- Le priorità della presidenza svedese in seno al Consiglio "Economia e finanza": cfr. sito dedicato

Giustizia e affari interni

L'aggressione della Russia contro l'Ucraina ha conseguenze sulla sicurezza interna dell'UE e sulla migrazione nel nostro vicinato. Allo stesso tempo, ci viene ricordato il potere dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali.

La lotta alla criminalità organizzata, al terrorismo e all'estremismo violento è una priorità per garantire la sicurezza dei cittadini dell'UE.

L'UE ha bisogno di un sistema efficace di migrazione e asilo. Per raggiungere questo obiettivo è necessaria un'azione all'interno dell'UE e anche al di fuori dei suoi confini in cooperazione con i paesi terzi. Una revisione del sistema di migrazione e asilo è importante in linea di principio e in termini strategici, nonché fondamentale per garantire un'efficace cooperazione Schengen.

- Le priorità della Presidenza svedese in seno al Consiglio "Giustizia e affari interni": cfr. sito dedicato

Occupazione, politica sociale, sanità e consumatori

La presidenza svedese si svolgerà sulla scia della pandemia di Covid-19 e dell'invasione dell'Ucraina in corso da parte della Russia, dell'aumento dell'inflazione e della crisi energetica. Queste crisi hanno notevoli implicazioni sociali, occupazionali e di politica sanitaria per i cittadini europei e dimostrano l'importanza della cooperazione nell'affrontare le sfide comuni. Tutti i cittadini devono essere attrezzati per un mercato del lavoro in rapida evoluzione. Le competenze di base e l'apprendimento permanente sono gli elementi costitutivi che risolvono le sfide legate all'offerta di competenze. Il lavoro è il prerequisito più importante per l'autosufficienza e riduce il rischio di povertà ed esclusione sociale, il che porta anche a maggiori opportunità di investire nel welfare finanziato con fondi pubblici.

- Le priorità della presidenza svedese in seno al Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori":

Occupazione e politica sociale

Tutti i dipendenti hanno diritto a un buon ambiente di lavoro indipendentemente dalle dimensioni del datore di lavoro o dalla forma di impiego. La Presidenza svedese intende portare avanti la proposta di revisione della direttiva sull'amianto e iniziare a lavorare sulla proposta prevista di revisione della direttiva sugli agenti chimici. La Presidenza intende inoltre portare avanti la proposta di direttiva sul miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro su piattaforma. È prevista una prima informazione sullo stato di avanzamento del quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027.

Le parti sociali svolgono un ruolo fondamentale in un mercato del lavoro ben funzionante. La Presidenza intende rafforzare il dialogo sociale affrontando la proposta annunciata dalla Commissione per una raccomandazione del Consiglio sul rafforzamento del dialogo sociale.

La presidenza svedese continuerà ad adoperarsi per una maggiore parità di genere, anche dando seguito al paragrafo 202 della piattaforma d'azione di Pechino sull'integrazione istituzionale della dimensione di genere.

L'uguaglianza e la non discriminazione sono valori fondamentali dell'UE che svolgono un ruolo importante nel garantire pari diritti e pari opportunità per tutti. Gli organismi per la parità svolgono un ruolo importante in questo lavoro e la Presidenza porterà quindi avanti la proposta di direttiva sugli organismi per la parità. Per lo stesso motivo, la Presidenza intende portare avanti i triloghi sulla proposta di direttiva concernente misure vincolanti per la trasparenza nella determinazione delle retribuzioni e i negoziati in sede di Consiglio sulla proposta di direttiva antidiscriminazione.

È essenziale che le norme di coordinamento della sicurezza sociale siano modernizzate e riflettano la realtà sociale ed economica degli Stati membri. La Presidenza continuerà pertanto a lavorare alla revisione dei regolamenti sul coordinamento della sicurezza sociale.

La presidenza continuerà a lavorare sulla strategia per l'assistenza sanitaria e sociale e metterà in evidenza le questioni relative alla vita indipendente per gli anziani e l'invecchiamento della popolazione. In tale contesto, la Presidenza metterà in evidenza la prossima relazione del gruppo ad alto livello sul futuro della protezione sociale e dello Stato sociale nell'UE. La Presidenza si adopererà inoltre per rafforzare i diritti del bambino e promuovere l'integrazione di tali diritti. La Presidenza intende utilizzare la strategia dell'UE per i diritti delle persone con disabilità come trampolino di lancio per evidenziare le questioni relative alla politica in materia di disabilità al fine di promuovere, proteggere e garantire il pieno ed equo godimento dei diritti umani per le persone con disabilità.

Assistenza sanitaria

La presidenza svedese intende basarsi sugli insegnamenti tratti dalla pandemia di Covid-19. La Presidenza affronterà le numerose questioni nel settore della sanità e dell'assistenza medica che devono essere negoziate, come la proposta relativa a un regolamento relativo a uno spazio europeo dei dati sanitari e la proposta relativa a un regolamento relativo alle norme di qualità e sicurezza per le sostanze di origine umana destinate all'uso umano.

La Presidenza promuoverà inoltre l'attuazione del piano europeo di lotta contro il cancro. La presidenza promuoverà un efficace coordinamento dell'UE durante i negoziati in seno all'Organizzazione mondiale della sanità su un trattato internazionale sulla pandemia e modifiche supplementari al regolamento sanitario internazionale. Un'altra questione importante è portare avanti gli sforzi per rinnovare la strategia sanitaria globale dell'UE. La Presidenza evidenzierà inoltre i rischi connessi alla politica di sanità pubblica connessi all'aumento della solitudine.

Nel settore della salute, la Presidenza svedese darà priorità ai prodotti farmaceutici. In caso di eventi imprevisti, l'accesso a medicinali e dispositivi medici può essere compromesso e possono verificarsi carenze. Ciò è stato ulteriormente accentuato durante la pandemia di COVID-19. La Presidenza presenterà le prossime proposte della Commissione sull'aggiornamento della legislazione farmaceutica generale e le proposte relative a nuovi regolamenti relativi ai medicinali orfani e ai medicinali pediatrici. Un'altra questione che dovrebbe essere sottoposta al Consiglio è la proposta di un nuovo regolamento relativo alle tariffe dell'Agenzia europea per i medicinali. La Presidenza sosterrà inoltre i lavori relativi all'attuazione del regolamento sui dispositivi medici recentemente adottato.

La resistenza antimicrobica, in particolare la resistenza agli antibiotici, è una delle maggiori minacce per la salute del nostro tempo e colpisce i paesi ad alto, medio e basso reddito. La Presidenza si adopererà per mantenere la possibilità di un trattamento efficace delle infezioni batteriche nell'uomo e negli animali e per mantenere la questione in cima all'agenda internazionale. Al fine di contribuire a ciò, la Presidenza metterà in evidenza gli sforzi volti a garantire un accesso sostenibile agli antimicrobici efficaci e il contributo dell'UE alla riduzione della resistenza antimicrobica a livello mondiale.

Competitività

La Presidenza svedese si adopererà affinché l'ambizione di rafforzare la competitività europea sia il principio guida. L'invasione russa dell'Ucraina, la crisi energetica e l'aumento dell'inflazione comportano sfide significative per le imprese europee. Sono necessarie misure di emergenza a breve termine per affrontarli. Tuttavia, le misure temporanee di crisi non possono diventare la "nuova normalità" e l'UE deve tracciare un percorso su come gestire le sfide e le crisi future.

E' quindi necessario mettere la competitività al primo posto. Solo attraverso imprese competitive possiamo creare una crescita sostenibile, accelerare le transizioni verde e digitale, aumentare la resilienza economica e rafforzare l'importanza geopolitica dell'UE. Le misure a livello dell'UE devono basarsi su valori fondamentali quali l'apertura, la libera circolazione, la concorrenza effettiva, quadri normativi uniformi e che promuovano la crescita e l'innovazione.

La Presidenza celebrerà il 30° anniversario del lancio del mercato interno. Questo è un punto di partenza naturale per stabilire un percorso su come rafforzare la competitività dell'UE a lungo termine.

- Le priorità della presidenza svedese in seno al Consiglio "Competitività": cfr. dedicato

Trasporti, telecomunicazioni ed energia

L'invasione russa dell'Ucraina sta avendo un forte impatto sia sul mercato europeo dell'energia che sul mercato europeo dei trasporti. Le conseguenze, vale a dire prezzi elevati dell'energia, un approvvigionamento energetico incerto e interruzioni nella fornitura di beni, hanno dimostrato chiaramente che l'Unione europea deve diventare rapidamente indipendente dai combustibili fossili russi e accelerare la transizione verde, necessaria anche se l'Unione vuole raggiungere i suoi obiettivi climatici.

Per conseguire con successo la transizione climatica e rafforzare la competitività, l'UE ha bisogno di un approvvigionamento sicuro di più elettricità priva di combustibili fossili. Allo stesso tempo, deve essere rispettato il diritto degli Stati membri di determinare il proprio mix energetico. Accelerando la transizione verso un sistema di trasporto sostenibile, l'UE aprirà la strada alla transizione verde. Allo stesso tempo, le infrastrutture e i trasporti devono essere competitivi ed efficienti e rendere accessibile l'intera UE.

Il passaggio al digitale offre anche grandi opportunità per la società e i singoli cittadini. Allo stesso tempo, l'UE deve rimanere aperta al resto del mondo per diventare un leader tecnologico e navigare in un mondo più geopolitico.

- Le priorità della presidenza svedese in seno al Consiglio "Trasporti, telecomunicazioni e energia": cfr. dedicato

Agricoltura e pesca

I lavori dell'Unione europea nell'ambito di competenza del Consiglio "Agricoltura e pesca" saranno influenzati anche nel 2023 dagli sviluppi dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina. Le questioni relative alla produzione alimentare e alla sicurezza alimentare rimarranno in cima all'agenda.

Inoltre, la presidenza svedese promuoverà attivamente il lavoro dell'UE per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, parallelamente a un aumento della competitività, dell'occupazione, della produzione alimentare, della salute e del benessere. In questo spirito, l'attuazione del Green Deal europeo sarà in cima all'agenda nella prima metà del 2023. Il contributo delle industrie verdi e blu al raggiungimento degli obiettivi climatici e al loro adattamento climatico è importante in questo contesto.

- Le priorità della Presidenza svedese in seno al Consiglio "Agricoltura e pesca": cfr. sito dedicato

Ambiente

La crisi climatica e la perdita di biodiversità sono problemi esistenziali che devono essere risolti insieme. L'UE ha un ruolo importante da svolgere in quanto leader mondiale della transizione verde. La riduzione delle emissioni nette da parte dell'UE di almeno il 55% entro il 2030 e il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 contribuiranno in modo determinante all'arresto dei cambiamenti climatici.

L'invasione russa in corso dell'Ucraina ha ulteriormente evidenziato la necessità di ridurre le emissioni, completare la transizione verso una società circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse e rendere l'UE indipendente dall'energia fossile. I progressi tecnologici compiuti dalle imprese e dai cittadini europei indicano la strada verso la transizione verde per l'industria, i trasporti e le società. Ciò è fondamentale per l'occupazione e il benessere nell'UE oggi e in futuro.

- Le priorità della Presidenza svedese in seno al Consiglio "Ambiente": cfr. sito dedicato

Istruzione, gioventù, cultura e sport

La libertà artistica e culturale deve essere costantemente rafforzata e difesa, non da ultimo a causa dell'invasione russa in corso dell'Ucraina. L'istruzione, la formazione continua e l'istruzione continua possono contribuire a preparare gli individui, le società e le imprese alle transizioni digitale e verde e sono strumenti importanti per conseguire l'obiettivo di una maggiore competitività dell'UE e delle giuste competenze per i lavori del futuro nell'UE.

- Le priorità della presidenza svedese in seno al Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport":

Educazione

L'Anno europeo delle competenze si svolgerà nel 2023 e la presidenza intende collegarsi a questo e a uno dei suoi aspetti specifici, adeguando le competenze alle esigenze del mercato del lavoro. La presidenza evidenzierà in che modo l'istruzione può contribuire alla transizione e al miglioramento delle competenze e avvierà una discussione sulle condizioni necessarie affinché sia i cittadini che le imprese possano acquisire le competenze di cui hanno bisogno per la transizione verde.

*Inoltre, la Presidenza porterà avanti i lavori sullo **spazio europeo dell'istruzione**, ad esempio per quanto riguarda il riconoscimento reciproco delle qualifiche. La presidenza prevede inoltre di iniziare a esaminare entrambe le raccomandazioni del Consiglio annunciate dalla Commissione sulla digitalizzazione nel settore dell'istruzione.*

Gioventù

*La partecipazione dei giovani al processo decisionale politico consente decisioni migliori e più sostenibili. Le conoscenze, le prospettive e le esperienze dei giovani offrono importanti contributi al processo democratico. I temi attuali in questo settore seguono una priorità generale comune decisa dal trio di presidenza e dai consigli nazionali della gioventù nel 2021, sulla base **dell'obiettivo 3 per la gioventù sulle società inclusive e dell'obiettivo 10 della gioventù su un'Europa verde sostenibile**. La Presidenza svedese intende sottolineare la dimensione sociale dello sviluppo sostenibile.*

*La presidenza intende inoltre lavorare a una **risoluzione del Consiglio sui risultati del nono ciclo del dialogo dell'UE con i giovani**, come di consueto alla fine di ogni ciclo, e a una risoluzione del Consiglio sulla revisione intermedia del piano di lavoro per la strategia dell'UE per la gioventù 2022-2024.*

Cultura e media

*Nel settore della cultura, la Presidenza intende presentare conclusioni del Consiglio sul tema degli **artisti espulsi**, allo scopo di sottolineare l'importanza di fornire loro protezione e sostegno per proseguire i loro sforzi artistici nell'ambito dei programmi e delle strutture esistenti.*

La Presidenza intende inoltre evidenziare altri aspetti dei presupposti per la creatività artistica, nonché la libertà artistica e le condizioni per le industrie culturali e creative.

I media e i settori culturali indipendenti e forti sono elementi cruciali di una democrazia vivace e resiliente. La presidenza porterà avanti i lavori sulla proposta di legge europea sulla libertà dei media.

Sport

*La Svezia lavorerà su questioni attuali come il **piano di lavoro dell'UE per lo sport 2020-2024**, che include la buona governance e l'amministrazione nello sport.*

*Sarà inoltre sottolineato il lavoro dell'UE in seno all'**Agenzia mondiale antidoping**.*